

VareseNews

La tangenziale Sud? Bocciata su tutta la linea

Pubblicato: Mercoledì 3 Maggio 2006

Il **comitato Rione Sud di Cassano Magnago** critica il piano generale del traffico urbano (Pgtu). All'amministrazione comunale è infatti arrivato un documento di sette punti con osservazioni e critiche, basate sulla deduzione che i flussi di traffico più critico sono concentrati nella direttrice nord-sud della città.

Nel documento si legge che «La prevista realizzazione di una strada tangenziale a sud del nostro comune, onde poter far confluire parte del traffico ed in particolare il traffico pesante, d'attraversamento lungo gli assi est – ovest, è poco utile e altamente costosa e fortemente penalizzante per il rione sud e non prioritaria alle problematiche viabilistiche della nostra città. È infatti impensabile voler deviare detto traffico verso questa futura tangenziale – prosegue il testo inviato al sindaco Aldo Mornioli – senza penalizzare fortemente tutto il territorio sud di Cassano, senza prima realizzare una strada alternativa alla via Bonicalza e una strada a nord della città che si colleghi con la via Valdarno di recente sistemazione, concertando col comune di Gallarate, Oggiona – Santo Stefano e Cavaria dei facili collegamenti con l'autostrada». Non si limita alle contrarietà, il Rione Sud, ma propone una soluzione: «Per il sud della nostra città sarà sufficiente una strada calibrata per snellire il solo traffico della Via San Pio X – Buffoni, utilizzando la parte terminale della via Gasparoli, collegando questa con la parte terminale di via Boscaccio, passando sotto l'autostrada, adeguando detto sottopasso, raccordandosi poi con via Vitruvio a sua volta collegato alla via Unione Europea in Gallarate, evitando in questo modo di usufruire in modo diretto Via Morazzone dove è molto difficoltosa la sua confluenza in via Buffoni e di conseguenza verso Gallarate».

«La tangenziale sud così come prevista dal PGUT oltre che avere un costo eccessivo per i contribuenti cassanesi potrebbe risultare in futuro un doppione delle previste Pedemontana e 341- prosegue il documento, firmato dal vicepresidente del Rione Sud Ruggero Bottin -, nel progetto di queste strade esistono già dei raccordi con la viabilità esistente e a quella prevista lungo l'asse nord – sud, nel territorio di Gallarate, del resto questo raccordo è già in fase di realizzazione. Con queste soluzioni non s'impegnano le casse comunali con una strada probabilmente sovradimensionata che va ad incidere in modo pesante sulla situazione idrogeologica dell'area, aggravando in modo sensibile l'inquinamento acustico ed ambientale del rione, dovuto principalmente all'autostrada A8, problema questo già individuato dal piano di zonizzazione acustica, in particolare nella zona del Boscaccio e nel quartiere Villa, dove fra l'altro si vuol far passare e terminare detta tangenziale».

Infine, vengono anche criticate le scelte fatte per le piste ciclabili lungo la tangenziale sud, che per il Comitato sarebbe meglio costruire lungo parte della strada alternativa alla via San Pio X – Buffoni, magari anche pedonalizzando la parte terminale di via Tiziano, in corrispondenza dei filari di pioppi di interesse storico ambientale.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

